



PONTIFICIO ISTITUTO TEOLOGICO GIOVANNI PAOLO II
PER LE SCIENZE DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

INDICAZIONI METODOLOGICHE *

(Aggiornate il 12.11.2018)

** Tali norme valgono per tutti i lavori scritti
(letture opere, seminari tutoriali, seminari, papers,
elaborati finali per il Master, tesine di Licenza e tesi di
Dottorato)*

OBIETTIVO DEL LAVORO SCRITTO E DELL'ESAME FINALE PER CONSEGUIRE UN TITOLO DI GRADO

MASTER SMF

L'obiettivo dell'elaborato finale:

- deve dimostrare la **capacità di sintesi** dello studente
- lunghezza massima **50 pagine** (minimo 40 pag.)

L'esame finale di grado per il Master

L'elaborato va inviato in PDF a: **antiplagio@istitutogp2.it**

SVOLGIMENTO – totale: 1 ora circa:

- **20-30 minuti per l'esposizione orale dei 2 temi dal tesario e per il dialogo** con i 3 professori della commissione (tesario scaricabile dal website Ist.gp2: Didattica =>MASTER in scienze del matrimonio e della famiglia): un tema scelto dal **candidato** e uno dal **Relatore**
- **10 minuti per la presentazione dell'elaborato finale**
- **20 minuti discussione con i 3 professori della commissione sull'elaborato**

LICENZA

L'obiettivo della tesina di Licenza:

- deve dimostrare la **capacità di lavoro scientifico e l'idoneità all'insegnamento**
- lunghezza massima **100 pagine** (minimo 70 pag.)

L'esame finale di grado per la Licenza

L'elaborato va inviato in PDF a: **antiplagio@istitutogp2.it**

Per conseguire il diploma della Licenza è necessario sostenere l'**esame finale di grado** strutturato in **2 tappe: 1. Lectio coram; 2. Presentazione e discussione della tesina**

SVOLGIMENTO della difesa della tesi- 1 ora circa:

- **20 minuti** (massimo) per la **presentazione del tema della lectio coram**: l'argomento deve essere ritirato in segreteria 3 giorni lavorativi prima della data della difesa (viene scelto dal Direttore degli studi su proposta del Relatore della tesi, tra i temi contenuti nel testo "Prospettive di ricerca e di insegnamento" che si trova a pag. 31 del testo *Identità, missione, progetto*:
<http://www.istitutogp2.it/public/Identita%20missione%20e%20progetto.pdf>
- NB: *Non è ammesso un testo scritto lungo durante la presentazione, è ammesso soltanto un breve schema di massimo una pagina*
- **10 minuti** massimo per la **presentazione della tesina**
- **30 minuti** al massimo per la **discussione** con i 3 professori della commissione

DOTTORATO

• **Entro (almeno) la fine del primo anno** (anche prima, se possibile) il candidato, che avrà scelto tra i professori un **Relatore** con il quale avrà concordato **il tema** per la propria tesi, ne presenta **lo schema** al Consiglio della Sede Centrale per l'approvazione. Nel momento in cui il Consiglio **approva** lo schema, il titolo della tesi viene depositato **nell'elenco delle tesi** in elaborazione.

• Inoltre, il Consiglio nomina **un secondo Relatore** su proposta del Direttore degli studi. Ogni studente potrà **presentare al massimo tre volte** al Consiglio della Sede Centrale **uno schema** di tesi per l'approvazione. Il candidato si mantiene in stretto contatto con il primo Relatore per tutta la durata della stesura della tesi, durante la quale può avvalersi pure del consiglio del secondo Relatore.

• **Entro 1 anno dopo l'approvazione dello schema**, lo studente è tenuto a presentare in Segreteria **una parte significativa del lavoro** (il I capitolo). I due relatori dovranno successivamente **valutarla per iscritto** ed, eventualmente, anche tramite una discussione con lo

studente. I giudizi dei relatori devono essere presentati per iscritto al Preside che eventualmente valuterà la possibilità di permettere la prosecuzione del lavoro di ricerca.

L'obiettivo della tesi/dissertazione dottorale:

- deve mostrare l'**originalità della ricerca scientifica**
- lunghezza massima **400 pagine** (min.250 pag)

La difesa della tesi dottorale

Per conseguire il diploma del Dottorato lo studente dovrà sostenere la difesa della tesi dottorale

SVOLGIMENTO difesa: totale: **2h-2h30** circa

- **15-20 minuti** circa -Presentazione della tesi
- **1h30-2h30** circa - Discussione con i 5 professori della commissione

IMPAGINAZIONE, STRUTTURA E FORMATTAZIONE DEL LAVORO SCRITTO FINALE

STRUTTURA

1. FRONTESPIZIO (si veda l'allegato, pag.9)

2. DEDICA (se c'è)

3. SOMMARIO (su una **pagina sola** l'elenco dei titoli dell': Introduzione, Capitoli, Conclusione, Bibliografia, Indice; **si veda l'allegato, pag 10**)

4. ABBREVIAZIONI (se ci sono)

5. INTRODUZIONE ("Introduzione generale" solo per il Dottorato)

6. CORPO DELLA TESI: (si veda l'allegato)

7. CONCLUSIONE ("Conclusione generale" - solo per il dottorato)

8. BIBLIOGRAFIA: (si veda l'allegato): la bibliografia si divide tra **fonti primarie e secondarie** e si elenca in ordine alfabetico secondo il **cognome** dell'autore.

9. INDICE: (elenco dettagliato dei titoli delle Parti, Capitoli, sub-capitoli del testo)

NB: a) Per i **seminari o lettura-opera**, il lavoro è strutturato in: **Frontespizio, Abbreviazioni** (se utilizzate), **Introduzione, Corpo del testo** (diviso in sezioni), **Conclusione, Bibliografia.**

b) L'elaborato finale **Master** e la tesina di **Licenza** sono strutturati in **Capitoli, senza una divisione in Parti**; ogni Capitolo deve avere una breve **Introduzione e una Conclusione del capitolo**

c) Per la tesi di **Dottorato**, il lavoro è strutturato in **Parti e Capitoli**; soltanto nella tesi di Dottorato si inseriscono l'**Introduzione generale e la Conclusione generale**; ogni **Capitolo** della tesi di Dottorato deve iniziare con una **Introduzione e una Conclusione del capitolo.**

LA FORMATTAZIONE della PAGINA del TESTO SCRITTO

Formato PAGINA:

- DIN A4 mm 210 x 297
- Margini **superiori, inferiori e laterali: 3 cm**

Formato - corpo del testo:

- Dimensione carattere: **12 pt**
- Interlinea: **1,5**
- Tipo di carattere: **Times New Roman**
- **Numerazione della pagina:** in basso della pagina, allineato a destra

Formato - testo note a piè di pagina:

- Dimensione carattere: **10 pt**
- Interlinea: **1**
- Tipo di carattere: **Times New Roman**

STRUTTURA del lavoro scritto – dettagli

La formattazione dei TITOLI delle diverse parti/capitoli/divisioni interne:

- Il Sommario/Abbreviazioni/Introduzione/Parti/Conclusione/Bibliografia e l'Indice cominciano sempre su una nuova pagina
- Nessun titolo finisce con un punto

1) Titolo del Sommario/Abbreviazioni/Introduzione/Parti/Conclusione/Bibliografia/Indice:

- Il carattere deve essere in maiuscolo neretto, tondo, 16pt, centrato [Stile: Titolo 1]
- Dopo il titolo si lasciano 2 righe bianche e inizia il titolo del capitolo (si veda l'allegato)

Esempio: INTRODUZIONE

Il titolo delle Parti (Parte I, Parte II.) – solo per il Dottorato

- Il carattere deve essere in maiuscolo neretto, tondo, 16pt, centrato [Stile: Titolo 1]
- Dopo il titolo si lasciano 2 righe bianche e inizia il titolo del capitolo (si veda l'allegato)

Esempio: PARTE I

2) Il titolo dei Capitoli (Capitolo I, II, ...):

- Il carattere deve essere in maiuscolo, neretto, tondo, 14pt, centrato [Stile: Titolo 2]
- Dopo il titolo si lasciano 2 righe bianche e inizia il corpo del testo (si veda l'allegato)
- **Per il Dottorato:** anche se la tesi è divisa in Parti, la numerazione dei capitoli è continua

Esempio: CAPITOLO I

3) I titoli del primo grado di divisione all'interno del Capitolo:

- Il carattere deve essere in minuscolo, neretto, tondo, 14pt, al vivo [Stile: Titolo 3]
- Numerazione: numero romano corrispondente al capitolo + punto + numero del primo grado di divisione + punto + spazio + titolo (il tutto in tondo):

I.1. Le virtù cardinali nelle opere di San Tommaso

4) Titoli secondo grado di divisione all'interno del Capitolo:

- Il carattere deve essere in minuscolo, neretto, corsivo, 14pt, al vivo [Stile: Titolo 4]
- Numerazione: numero romano corrispondente al capitolo + punto + numero del primo grado di divisione + punto + numero del secondo grado di divisione + punto + spazio + titolo (il tutto in tondo):

I.1.1. Le virtù cardinali nello Scriptum Super Sententiis

5) Titoli terzo grado di divisione all'interno del Capitolo:

- Il carattere deve essere in minuscolo, neretto, tondo, 12pt, al vivo [Stile: Titolo 5]
- Numerazione: numero romano corrispondente al capitolo + punto + numero del primo grado di divisione + punto + numero del secondo grado di divisione + punto + spazio + numero del terzo grado di divisione + punto + spazio + titolo (tutto tondo):

I.1.1.1. La virtù della prudenza nello Scriptum Super Sententiis

6) Titoli quarto grado di divisione all'interno del Capitolo:

- NB: Non si va oltre con la numerazione decimale!
- Se si vuol indicare una divisione successiva: si useranno le lettere (a, b, c...) minuscolo 12 seguite dalla parentesi, tutto tondo e al vivo, senza neretti, secondo l'ordine alfabetico [Stile: Titolo 6]

I.1.1.1. a) Gli affetti e la virtù della prudenza nello Scriptum Super Sententiis

8) Titoli quinto grado di divisione all'interno del Capitolo:

- Se fosse necessario un quinto grado di divisione, si userà il segno (+)

COME CITARE I LIBRI E GLI ARTICOLI NELLE NOTE A PIÈ DI PAGINA?

Posizione della chiamata di nota:

- Nel corpo del testo, la **chiamata di nota** (il numero della nota inserito nel testo e da non confondere con il “numero della nota”, che sta all’inizio della nota stessa) deve essere in **apice tondo 10pt**
- La chiamata di nota viene posta **dopo** la parentesi/virgoletta finale e **prima** del segno di punteggiatura finale; dunque non si mette alcuno spazio prima della chiamata di nota:
- [senza spazio] [prima del punto finale]
Esempio: Padre¹.

Regola generale per citare i LIBRI nelle note:

- Quando un libro si cita per la **prima volta il libro** nel testo, **tutte** le seguenti informazioni devono essere presenti nella nota:

Iniziale del nome dell’Autore in maiuscoletto [punto+spazio] **COGNOME** in maiuscoletto [virgola+spazio] **Titolo** in corsivo [virgola+spazio] **Casa editrice** [virgola+spazio] **Città** e **Anno** di pubblicazione [virgola+spazio] **pagine** alle quali si fa riferimento per la citazione [punto finale]

*Esempio: G. FESSARD, *Le Mystère de la société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997, 34-45.*

- Un autore non è **un curatore** (il quale gestisce invece un lavoro collettivo di vari autori). Pertanto, per indicare questa differenza, si utilizza **(a cura di)**:
*Esempio: J.J. PEREZ-SOBA (a cura di), *Saper portare il vino migliore. Strade di pastorale familiare*, Cantagalli Siena 2014, 22.*

Regola per citare gli ARTICOLI nelle note:

- Quando si cita per la **prima volta l’articolo** nel testo, **tutte** le seguenti informazioni devono essere presenti:

Iniziale del nome dell’Autore in maiuscoletto [punto+spazio] **COGNOME** in maiuscoletto [virgola+spazio] **“Titolo articolo”** fra virgolette [virgola+spazio] inserire **“in”** e il nome della **Rivista** in corsivo [senza virgola+spazio] **Numero (anno)** fra parentesi [senza virgola+spazio] **pagine articolo intero** [virgola+spazio] **pagina precisa** della citazione [punto finale].

*Esempio: A. MACINTYRE, “Pleasure as a Reason for Action”, in *The Monist* 49 (1965) 215-233, 220.*

- Quando si cita un articolo presente in un’opera collettiva curata da alcuni autori, si citano anche tutte le informazioni relative a quella opera, utilizzando la formula **(a cura di)/(edité par)/(edited by)/(editado por)**:

*Esempio: J.J. PEREZ-SOBA, “La carità e le virtù nel dinamismo morale”, in L. MELINA - O. BONNEWIJN (a cura di), *Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell’esperienza cristiana*, LUP, Roma 2003, 135-159.*

Nota per la CITAZIONE TESTUALE/PRECISA di una frase da un libro/articolo:

- **NON** si usa “Cfr.”, ma si inserisce la **pagina precisa alla fine**:

*Esempio: G. FESSARD, *Le mystère de la société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997, 25.*

Nota per la CITAZIONE INIDIRETTA del libro/articolo di un autore

- Quando si cita l’idea di un libro intero di un autore **indirettamente** (senza offrire una citazione precisa e testuale), nella nota a piè pagina si usa **“Cfr.”** prima dell’Iniziale e del Cognome dell’autore

*Esempio: Cfr. G. FESSARD, *Le mystère de la société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997. (senza numero di pagina)*

Citazioni ULTERIORI/SUCCESSIVE nel testo degli STESSI AUTORI/LIBRI:

a. La **prima volta** che si cita un libro o un articolo nella nota, l'informazione deve essere sempre **completa**.

b. **Ulteriori** citazioni dello stesso libro o articolo nel testo devono essere indicate **in maniera più breve** secondo gli esempi seguenti:

Esempio: nota 1 (la quale deve essere sempre completa):

G. FESSARD, *Le mystère de la société*, Culture et Vérité, Bruxelles 1997, 34.

Se si cita **nuovamente** lo stesso autore e la stessa opera, più avanti nel testo (immediatamente dopo oppure più in avanti nel testo con altre note intercalate di altri autori), si **elimina l'iniziale del nome dell'autore**, rimane solo il **Cognome in maiuscolo**, si **abbrevia il titolo del libro/articolo** e si utilizza l'abbreviazione **"cit."** che sostituisce la Casa Editrice, Città e l'anno di pubblicazione:

nota 2 o nota 5: FESSARD, *Le mystère*, cit., 45.

NB: Non si utilizza Ibidem o Idem!

Regola per la citazione dell'AUTORE - dettagli

Regola generale: Iniziale del nome [punto+spazio] COGNOME in **maiuscolo**

Esempio: J. NORIEGA

altri casi: a) J.- CH. NAULT b) J.J. PÉREZ-SOBA c) L. ALONSO SCHÖKEL d) H.U. VON BALTHASAR e) I. DE LA POTTERIE f) A. MACINTYRE

NOMI DI AUTORI ANTICHI/CLASSICI:

- Non esiste distinzione tra "nome" e "cognome"
- I nomi degli antichi/classici vanno tradotti nella lingua che si sta utilizzando per il lavoro scritto finale:

Esempio: SANTO TOMMASO D'AQUINO / SANT'AGOSTINO (se il lavoro scritto finale è in italiano); **SAINT THOMAS AQUINAS/ SAINT AUGUSTINE** (se il lavoro scritto finale è in inglese) ecc.

- Nel caso in cui si cita l'opera di un autore antico/classico nella lingua originale (latino, greco): **Esempio: S. AUGUSTINUS, S. THOMAS AQUINATIS**

Più autori (fino a tre): si citano utilizzando il trattino e gli spazi:

Esempio: L. MELINA - J. NORIEGA - J.J. PÉREZ-SOBA

Quando l'autore è un'istituzione

Esempio: CONCILIO VATICANO II / CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE / PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA

Se l'opera è collettiva:

Dopo l'iniziale il Cognome del curatore, utilizzare fra parentesi la formula: **(a cura di)** (IT)/ **(edited by)** (ENGL)/ **(édité par)** (FR)/ **(editado por)** (ESP)

Esempio: L. MELINA - J. NORIEGA (a cura di), *Domanda sul bene & domanda su Dio*// K. S. POPE, (ed.), *On Love and Loving*,

Se gli autori sono numerosi (più di 3 autori), si utilizza l'abbreviazione: AA.VV.

Esempio: AA.VV., *Le opere nascoste di Cervantes*,

Regola per la citazione delle FONTI PARTICOLARI

Regola: se possibile, citare la fonte originale **nella lingua originale**

REGOLA PER LA CITAZIONE DEL TITOLO - dettagli

Regola: si cita il titolo completo; titolo dei **libri** in corsivo; titolo degli **articoli** fra "virgolette"

Esempio: titolo libro: *Camminare nella Luce. Prospettive della teologia morale*

titolo articolo: "L'educazione del desiderio"

Come citare il TITOLO DEI DOCUMENTI DEL MAGISTERO:

Regola: Citare **tipo di documento** “in tondo”/normale [spazio] **titolo latino del documento** in corsivo, [spazio] (senza sottotitoli), **data** dell’emissione della documento tra parentesi
Esempio: Lettera enciclica *Veritatis splendor* (6.08.1993)/ Costituzione *Lumen gentium* (21.11. 1964) / Esortazione apostolica *Familiaris consortio* (22.10.1983)

Il MAGISTERO si cita correttamente soltanto dalle seguenti RACCOLTE:

- **AAS** = *Acta Apostolicae Sedis. Commentarium officiale* [dal 1909 in poi tutti i documenti ufficiali, in latino o lingua originale]
Esempio: GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Redemptor hominis*, (4.03.1979), n.20, (AAS 71 [1979] 312).
 - **ASS** = *Acta Sanctae Sedis* [documenti ufficiali 1865-1908]
Esempio: LEONE XIII, Encyclica *Aeterni Patris*, (4.08.1897), (ASS 12 [1894] 97-115).
 - **DS** = H. DENZINGER – A. SCHOENMETZER, *Enchiridion Symbolorum, Definitionum et Declarationum de rebus fidei et morum* [è una scelta di documenti, latino o lingua originale]
Esempio: PIO XI, Lettera enciclica *Casti connubii*, II (31.12.1930), (DS 3719-3721)
 - **Mansi/Msi** = J.D. MANSI, *Sacrorum Conciliorum nova et amplissima collectio*, Graz 1960-62 (collezione dei diversi canoni dei concili ecclesiastici)
Esempio: CONC. TOLETANUM XIII (683), *Can. 11* (Mansi 11, 1073-1074)
 - **Enchiridion Vaticanum** = tutti i documenti del Concilio Vaticano II
Esempio: CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* (21.11.1964) (EV I, 284-456).
 - **Insegnamenti** = Insegnamenti di Papa Giovanni Paolo II [discorsi, udienze...]
Esempio: GIOVANNI PAOLO II, *Omelia per l’inaugurazione dei restauri degli affreschi di Michelangelo* (8.04.1994), (Insegnamenti, XVII/1 [1994] 899-904)
- B:** Le encicliche, lettere apostoliche ecc.: si possono citare in tutte le traduzioni autorizzate (con l’*imprimi potest*).

LE FONTI PATRISTICHE ORIGINALI SI CITANO DALLE RACCOLTE:

Edizioni critiche:

CSEL = *Corpus scriptorum ecclesiasticorum latinorum* [Vienna dal 1866]

Esempio: S. AUGUSTINUS, *De Trinitate*, 5, 11, 12 (CSEL 50, 219).

CCSL- *Corpus christianorum series latina* [dal 1953]

CCSG- *Corpus christianorum series graeca* [dal 1977]

Edizioni non-critiche (da utilizzare solo se i testi non si trovano nelle edizioni critiche):

SC = *Sources chrétiennes* [in tre serie, con traduzione francese]

PL = J.P. MIGNÉ, *Patrologiae cursus completus. Series latina*

PG = J.P. MIGNÉ, *Patrologiae cursus completus. Series graeca*

Esempio: S. MAXIMUS CONFESSOR, *Mystagogia*, c. 24 (PL 91, 709).

COME CITARE LA SUMMA THEOLOGIAE DI SAN TOMMASO D’AQUINO

All’interno di un lavoro scientifico, le citazioni dalla *Summa* vengono estratte sia dall’originale latino e sia dalla traduzione nelle diverse lingue moderne (la citazione dal latino è raccomandata, indicando rigore scientifico del lavoro). L’edizione migliore della *Summa Theologiae* è quella dell’*Editio Leonina* (L’edizione del 1962 delle Paoline la riproduce in un singolo volume).

- Quando la *Summa* viene citata per la prima volta all’interno del lavoro scritto (in questo esempio è citato un articolo di una *quaestio* della I Parte della IIa Parte della *Summa*):
Esempio: S. THOMAS AQUINATIS, *Summa theologiae*, I-II, q.1, a.1, ad.1, in *Sancti Thomae Aquinatis Opera omnia iussu edita Leonis XIII P.M.*, v. VI-VII, Ex Typographia Polyglotta S. C. De Propaganda Fide, Romae 1891-1892 (da questo punto in poi utilizzerò l’abbreviazione “*STh.*” per citare questa opera).
- Nelle citazioni e nelle note ulteriori, la *Summa* si abbrevia in questo modo:
Esempio: *STh.*, I-II, q.1, a.1, ad.1.

REGOLA PER LA CITAZIONE DELLE TRADUZIONI

- **Si devono indicare le informazioni relative alla traduzione:**
Es: H. LAUSBERG, Elementi di retorica, trad. it. L. Ritter Santini, Il Mulino, Monaco 1967.
- Quando si utilizza una traduzione, specificare l'edizione e l'anno (forse ci sono più di una sola traduzione dello stesso testo)
- Se lo studente stesso fa la traduzione di una frase, si deve aggiungere "traduzione propria" (tra parentesi) alla fine della citazione:
Esempio: SAN TOMMASO D'AQUINO, Summa Theologiae, I-II, q.3, co: "Rispondo dicendo che [...]" (traduzione propria)/(my translation)/(ma traduction)/(traducción mía).

REGOLA PER LA CITAZIONE DELLA CASA EDITRICE

Regola: se si cita una seconda /terza etc. edizione **aggiornata** (modificata) di un libro, **si mette in apice** il numero dell'edizione dopo l'anno originale di pubblicazione (la quale è visibile nella sezione della pagina del **copyright** © **all'interno del libro**)

Esempio: A. MACINTYRE, After virtue, Duckworth, London 1985².

NB: non confondere la data delle seconda/terza ecc. edizione con la semplice ristampa senza modifiche! (in questo caso, si specifica l'anno originale della prima pubblicazione)

REGOLA PER CITARE DA INTERNET

Da evitare, per quanto possibile!

È doveroso citare sempre libri pubblicati, se disponibili!

Se è necessario citare da internet (solo quando l'articolo/libro non è pubblicato in cartaceo ed è presente soltanto online) si seguono queste indicazioni:

Si indica l'**Iniziale** del nome dell'autore e il **COGNOME** in MAIUSCOLETTO, "**Titolo**" dell'intervento tra virgolette, il **contesto** dell'intervento (se si tratta di un convegno/colloquio), l'**indirizzo** della pagina web e la **data** della consultazione/ultima visita
Esempio: L. MELINA - J. NORIEGA - J.J. PÉREZ-SOBA, "Tesi e Questioni circa lo statuto della teologia morale fondamentale", in:

<http://www.istitutogp2.it/areadiricerca/tesquest.htm> (ultima visita 8.11.2007).

CITARE I LIBRI/ARTICOLI NELLA BIBLIOGRAFIA:

- La bibliografia si divide tra **fonti primarie** e **secondarie** e si elenca in ordine alfabetico secondo il **cognome** dell'autore; le **opere dell'autore principale** del lavoro scritto si riportano nella sezione delle **fonti primarie** e vengono elencate **in ordine cronologico**;
- Nella sezione **fonti secondarie**, l'ordine è **alfabetico, in funzione, del COGNOME dell'autore, che viene posto prima dell'iniziale del nome dell'autore:**

LIBRO:

COGNOME in maiuscolo [virgola+spazio] **Iniziale del nome** dell'Autore in maiuscolo [punto+virgola+spazio] **Titolo** in corsivo [virgola+spazio] **Casa editrice** [virgola+spazio] **Città e anno** di pubblicazione [punto finale].

Esempio: FESSARD, G., Le mystère de la société, Culture et Vérité, Bruxelles 1997.

MELINA, L., - BONNEWLIN, O., (a cura di), Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana, LUP, Roma 2003.

ARTICOLO:

COGNOME in maiuscolo [virgola+spazio] **Iniziale** del nome dell'Autore in maiuscolo [punto+virgola+spazio] "**Titolo articolo**" fra virgolette [virgola+spazio] "in" nome della **Rivista** in corsivo [senza virgola+spazio] **numero** (anno) fra parentesi [senza virgola+spazio] **pagine articolo intero** [punto finale].

Esempio: ABBÀ, G., "L'apporto dell'etica tomista all'odierno dibattito sulle virtù", in Salesianum 52 (1990) 799-818.

Più opere dello stesso autore si elencano in ordine **cronologico crescente e, invece di ripetere il cognome, si utilizza il "trattino lungo"**: _____, *Esempio: ABBÀ, G., "L'apporto dell'etica tomista all'odierno dibattito sulle virtù", in Salesianum 52 (1990) 799-818.*

_____, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1996.

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

I. LA PRIMA FASE DELLA RICERCA

- Consultare le note dei libri o articoli; e le bibliografie dei libri
- Consultare i libri presenti negli scaffali delle biblioteche o nelle riviste pertinenti (biblioteche di specialità)

II. LA SECONDA FASE: LA RICERCA SISTEMATICA

A. Collezioni e rassegne cartacee dei titoli di dissertazioni su argomenti teologici e filosofici:

- *Ephemerides Theologicae Lovanienses*
-raccolta dei titoli delle dissertazioni dottorali – in versione cartacea
- *Bulletin Thomiste*
-una raccolta di titoli di tesi dal 1924-1965, Dominicani francesi de la Société Thomiste e de la *Revue Thomiste*
- *Rassegna di letteratura tomistica*
-una raccolta di titoli di tesi 1966-1996 – Dominicani dell’Pontif. Univ. *Angelicum* a Roma

B. Elenco Cataloghi online per cercare Libri per la bibliografia secondaria:

Catalogo online Biblioteca Giovanni Paolo II:

<http://oseegenius2.urbe.it/gp2/>

Catalogo della Pontificia Università Gregoriana:

<http://www.unigre.it/newbiblio/>

Servizio Bibliotecario Nazionale:

<http://www.sbn.it> (link diretto: <http://opac.sbn.it/cgi-bin/IccuForm.pl?form=WebFrame>)

Google Search all’interno di libri interi: <http://books.google.com/>;

Scholar Google: <http://scholar.google.com>; Amazon - opzione “Look inside”:

<http://www.amazon.com>;

B. Catalogo di bibliografia secondaria di teologia e filosofia aggiornato quotidianamente-

Catalogo Università Tübingen- *Index Theologicus*:

<http://www.ixtheo.de/cgi-bin/ixtheo/maskeeng.pl?db=ixtheo>

C. Link diretto per accedere al catalogo online di dissertazioni e tesine in diverse lingue al livello mondiale: “Open Access Theses and Dissertations”: <http://oatd.org/oatd/search>

D. Elenco delle Banche dati per Articoli per la bibliografia secondaria

[EbscoHost: Electronic Journal Service](#)

(accesso dalla biblioteca dell’Ist.GPII , PUL, Gregoriana)

[ATLA religion database](#)

(accesso dalla biblioteca dell’Ist.GPII , PUL, Gregoriana)

[The Philosopher’s index](#)

(accesso dalla biblioteca dell’Ist.GPII , PUL, Gregoriana)

1.Link diretto alla Banca dati PUL: (accesso possibile soltanto all’interno della biblioteca dell’Ist. GPII): <http://atoz.ebsco.com/Customization/Tab/6957?tabId=2033>

2.Modalità indiretta di accesso alla Banca Dati PUL (accesso dal di fuori dalla bibl.Ist. GPII, ma solo all’interno del perimetro dell’univ. PUL): 1) Cercare il website www.pul.it; 2) Trovare e aprire la sezione “Patrimonio” sotto la voce “Biblioteca”; 3) Trovare e aprire la sezione “Risorse elettroniche e banche dati” nella colonna sinistra; 4) Trovare al centro della colonna “Risorse elettroniche e banche dati” il secondo paragrafo inizia con “A to Z” (un link blu) che offre l’accesso al “Catalogo delle Risorse elettroniche”; 5) Trovare la colonna “Banche dati”, alla destra nel menu; 6) Consultare l’elenco dei “Banche Dati”; NB: Una volta verificata nel **catalogo online** la disponibilità del libro/articolo è necessaria la **consultazione diretta** del libro/articolo.

Esempio Frontespizio (per tutti i lavori scritti, anche per i seminari)

PONTIFICIUM INSTITUTUM THEOLOGICUM
IOANNES PAULUS II
PRO SCIENTIIS DE MATRIMONIO ET FAMILIA
PONTIFICIA UNIVERSITAS LATERANENSIS
[intera intestazione 14 pt] [5 righe di spazio sotto]

Luis GRANADOS [14 pt]

[Si aggiunge la matricola **soltanto** per l'elaborato di **seminario**] [5 righe di spazio sotto]

[La prima parte del titolo: Maiuscoletto, neretti, corsivo 16 pt]

LA SYNERGIA EN SAN MÁXIMO EL CONFESSOR

[1 riga di spazio] [La seconda parte del titolo: tondo, neretti; 14pt]

**El protagonismo del Espíritu Santo
en la acción de Cristo y del cristiano [14 pt]**

[7 righe di spazio sotto]

Titolo e numero del seminario/Thesis ad Magisterium/
Thesis ad Licentiam/Thesis ad Doctoratum
[14 pt] [5 righe di spazio sotto]

[Cognome relatore in maiuscoletto, tondo, 14 pt]

Moderator: Prof. Livio MELINA

[5 righe di spazio sotto]

Romae 2001 [14 pt]

SOMMARIO [16 pt]

[TESI in spagnolo Luis Granados] [3 righe bianche sotto]

INTRODUZIONE [12 pt].....	n.pag.
[una riga bianca sotto]	
CAPITOLO I: El misterio de la encarnación : el punto de partida de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO II: El misterio de la transfiguración : la afectividad, lugar de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO III: El misterio de Getsemaní (la hora). En el corazon de la <i>synergia</i> : la concordia.....	n.pag.
CAPITOLO IV: El misterio pascual (Cruz y Resurrección) : icono del <i>agape</i> , el esplendor de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO V: El misterio de la Ascensión y Pentecostés: la fecundidad comunicativa de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO VI: El Bautismo: inicio de la <i>synergia</i>	n.pag.
CAPITOLO VII: Transfigurados por el Espíritu: el <i>logos</i> en el <i>pathos</i>	n.pag.
CAPITOLO VIII: De las virtudes a la acción: concordia y obediencia.....	n.pag.
CAPITOLO IX: La Eucaristía, participar de su entrega.....	n.pag.
CAPITOLO X: El momento escatologico: la <i>synergia</i> definitiva.....	n.pag.
[1 riga bianca sotto]	
CONCLUSIONE	n.pag.
BIBLIOGRAFIA	n.pag.
INDICE	n.pag.

Esempio gradi di divisione all'interno della DISSERTAZIONE DOTTORALE

[dissertazione Luis Granados]

[2 righe bianche sopra]

PARTE I

EL MODELO Y LA FUENTE DE LA SYNERGIA: LA ACCIÓN REDENTORA DE CRISTO A TRAVÈS DE LOS MISTERIOS DE SU VIDA

[Centrato, maiuscoli; neretto; 16 pt] [2 righe bianche sotto]

CAPITOLO I

EL MISTERIO DE LA ENCARNACIÓN: EL PUNTO DE PARTIDA DE LA SYNERGIA

[Centrato, maiuscoli; neretto; 14 pt] [3 righe bianche sotto]

[Esempio primo grado di divisione all'interno del capitolo]:

I.1. El desiderio trinitario [al vivo, neretti, tondo, 14 pt]

Corpo del testo.....

[Esempio secondo grado di divisione all'interno del capitolo]:

I.1.1. Unidad y diferencia en el obrar divino [al vivo, neretti, corsivo, 14 pt]

Corpo del testo.....

[Esempio terzo grado di divisione all'interno del capitolo]

I.1.1.1. Padre es nombre de la relación [al vivo, neretti, tondo, 12 pt]

Corpo del testo.....

[Esempio quarto grado di divisione all'interno del capitolo]

I.1.1.1. a) Nestorio: la diferencia che funda la unión [al vivo, tondo; 12 pt]

Corpo del testo.....

[Esempio quinto grado di divisione all'interno del capitolo]

(+) titolo del quinto grado di divisione [rientro sporgente, tondo; 12 pt]

NB: Come spiegato sopra (Struttura, pagina 3):

a. Per i seminari o lettura-opera, il lavoro scritto è strutturato in sezioni con titoli in neretto numerati; b. Per l'elaborato finale Master e per la Licenza, il lavoro è strutturato soltanto in Capitoli; c. Per la tesi di Dottorato, il lavoro è strutturato in Parti e Capitoli; soltanto nella tesi di Dottorato si inserisce l'Introduzione generale e la Conclusione generale, perché ogni capitolo della tesi di Dottorato deve iniziare con una Introduzione e una Conclusione del capitolo.

Esempio di una pagina da un testo scritto con note: margini laterali (destra, sinistra) superiori e inferiori di 3 cm; dimensione carattere testo: 12 pt; spazio interlineare: 1,5pt (dimensione carattere nelle note: 10 pt; spazio interlineare 1pt)

.....

Egli è “passivamente attivo”, esprime un attivo consentire. «Il Figlio ha in comune con tutte le creature il ricevere»¹. Il Figlio è nel contempo passivo-accogliente (femminile) e attivo-riconoscente (maschile). Se l'*imago Dei* si realizza nell'uomo e nella donna insieme (cfr. *Gen* 1,26) è impossibile pertanto pensare ad un uomo solo a prescindere dalla donna. La situazione di *Gen* 2,18 è meramente teorica: «se ciò venisse proiettato all'indietro nella Trinità, si tratterebbe semplicemente di arianesimo»². Rifacendosi quindi a *1Cor* 11,3, von Balthasar suggerisce che l'ordine – sul quale tanto insisteva Barth – è da intuirsi in relazione alla *taxis* trinitaria che vede nel Padre anarchico la fonte e il capo di tutta la consostanziale divinità: [senza una riga di spazio tra testo e paragrafo citato]

Un primato dell'uomo maschio a immagine della divinità, come viene sottolineato dalla Genesi e da Paolo [...] si può spiegare solo muovendo dalla Trinità – con il primato del Padre su ogni cosa e con il primato del Figlio sulla Chiesa e la creazione – e non a partire dalla “natura” divina o creata. Quest'ordine dall'alto – che proviene dalla Trinità “economica” e più sopra da quella immanente – fonda anche l'attribuzione dell'ufficio di rappresentare Cristo al sacerdozio ministero maschile³.

[quando la citazione dall'autore principale studiato supera tre righe, si cita all'interno di un paragrafo compatto: rientro sporgente 1pt, interlinea 1, 11pt., tondo]

Il Figlio si è incarnato maschio per rappresentare l'autorità originaria del Padre⁴. Non possiamo condurre qui un'analisi dettagliata di tutti gli elementi che concorrono a far emergere la famiglia come *imago Trinitatis* in von Balthasar. È d'obbligo però ricordare almeno il dato pneumatologico: lo Spirito è considerato come insieme il “soggettivo” «amore reciproco di Padre e Figlio» e l'“oggettivo” «frutto che nasce da questo amore e lo testimonia»⁵

.....

¹ L'espressione è di BASILIO MAGNO (*Hom. de fide* 15), citato da SAN TOMMASO D'AQUINO, *STh.*, I-II, q. 2, a. 5, ad 4.

² PÉREZ PIÑERO dice, in contesto diverso, la stessa cosa: la posizione aristotelica (e tomista) sul rapporto uomo-donna, trasposta sul piano trinitario equivarrebbe all'arianesimo (PÉREZ PIÑERO, *Nos mereció el amor*, cit., 94). Vedi anche CASTILLA Y CORTAZAR, “Ruptura de un alto”, cit., 416.

³ H.U. VON BALTHASAR, *Homo creatus est*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1976², 152 (traduzione propria).

⁴ VON BALTHASAR, *Homo creatus est*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1976², cit., 154.

⁵ VON BALTHASAR, *Teologica III*, cit., 131; VON BALTHASAR, *La preghiera contemplativa*, Jaca Book, Milano 1982, 89. Vedi inoltre il commento in SCOLA, *Mistero nuziale*, vol. II, cit., 148, 180.

BIBLIOGRAFIA [16 pt]

FONTI PRIMARIE [12 pt]

- S. AUGUSTINUS, *Confessiones* (CCSL 27).
_____, *Retractationes* (CCSL 57).
_____, *De diversis quaestionibus octoginta* (CCSL 44).
_____, *De diversis quaestionibus octoginta*, Testo italiano-latino dell'edizione Maurina confrontato con il *Corpus Christianorum*, Città Nuova Editrice, Roma 1995, 57-59.
_____, *De moribus ecclesiae catholicae et de moribus manichaeorum libri duo* (CSEL 90).
_____, *De Civitate Dei* (CSEL 40).
_____, *De Trinitate* (CCSL 50).
_____, *Contra Academicos* (CCSL 29).
_____, *De bono coniugali* (CCSL 41).

.....

FONTI SECONDARIE [12 pt]

- ABBÀ, G., *Lex et virtus. Studi sull'evoluzione della dottrina morale di san Tommaso d'Aquino*, LAS, Roma 1983.
_____, *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale*, LAS, Roma 1995².
_____, *Quale impostazione per la filosofia morale? Ricerche di filosofia morale*, LAS, Roma 1996.
_____, "L'originalità dell'etica delle virtù", in *Salesianum* 59 (1997) 491-517.
ABAGNANO, N., *Dizionario di Filosofia*, UTET, Torino 1998.
ABIZADEH, A., "The Passions of the wise *Phronêsis*, Rhetoric and Aristotle's Passionate Practical Deliberation", in *The Review of Metaphysics* 56 (2002) 267-296.
AERTSEN, J., "The circulation-motive in Thomas Aquinas", in WENIN, C., (edité par), *L'homme et son univers au Moyen Age*, Editions de l'Institut supérieur de philosophie, Louvain-la-Neuve 1986, 23-50.
_____, "Thomas Aquinas: Aristotelianism versus Platonism?", in BENAKIS, L.G., (edité par), *Néoplatonisme et philosophie médiévale. Actes du colloque international de Corfou 6-8 octobre 1995 organisé par la Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale*, Brepols, Turnhout 1997, 147-162.

.....

INDICE [16 pt]

[2 righe sotto] [12 pt]

SOMMARIO	n.pag.
ABBREVIAZIONI	n.pag.
INTRODUZIONE	n.pag.
CAPITOLO I: EL MISTERIO DE LA ENCARNACIÓN :	
EL PUNTO DE PARTIDA DE LA SYNERGIA	n.pag.
I.1. El designo trinitario.....	n.pag.
I.1.1. Unidad y diferencia en el obrar cristiano.....	n.pag.
I.1.1.1. Padre es nombre de la relación.....	n.pag.
I.1.1.2. Una única esencia (<i>logos</i>) en tres modos (<i>tropoi</i>).....	n.pag.
I.1.2. La participación trinitaria en la Encarnación.....	n.pag.
I.1.2.1. La <i>eudokia</i> del Padre.....	n.pag.
I.1.2.2. La <i>autourgia</i> del Hijo.....	n.pag.
I.1.2.3. La <i>sunergia</i> del Espíritu.....	n.pag.
I.1.3. El camino de Dios hacia el hombre: la Tienda del Encuentro.....	n.pag.
I. 2. El misterio de la unión.....	n.pag.
I.2.1. La reducción de misterio.....	n.pag.
	[Il resto dei punti strutturanti dell'Indice]
CONCLUSIONE	n.pag.
BIBLIOGRAFIA	n.pag.
INDICE	n.pag.

INDIRIZZI - BIBLIOTECHE A ROMA

BIBLIOTECA PONT. IST. GIOV. PAOLO II

Piazza di San Giovanni in Laterano, 4, 00184 Roma (RM), 06 6988 6113

ALF - ACCADEMIA ALFONSIANA (SPECIALIZZAZIONE: TEOLOGIA MORALE)

Indirizzo: Via Merulana, 31, 00185 Roma, Tel.: 06.49.49.06.67

ANG - P. UNIV. S. TOMMASO D'AQUINO

Specializzazione: Studi tomistici

Indirizzo: Largo Angelicum, 1, 00184 Roma, Tel.: 06.67.02.1; 06.67.02.348

ANS - P. ATENEO S. ANSELMO

Specializzazione: Liturgia, Indirizzo: P.zza Cavalieri di Malta, 5, 00153 Roma, Tel. 06.57.91.1; 06.57.91.378

ANT - P. ATENEO "ANTONIANUM"

Specializzazione: Fonti e letteratura francescana, fonti patristiche

Indirizzo: Viale Manzoni, 30, 0185 Roma, Tel.: 06.70.373.571; 06.70.373.573

ARA - P. ATENEO REGINA APOSTOLORUM

Indirizzo: Via degli Aldobrandeschi 190, 00163 ROMA, Tel.: 06.66.06.91

ASC - P. UNIV. SANTA CROCE

Indirizzo: V. Farnesi, 82, 00186 Roma, Tel.: 06.68.164.500

AUX - P. FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "AUXILIUM"

Specializzazione: Pedagogia

Indirizzo: Via Cremolino, 141, 00166 Roma, Tel.: 06.61.55.07.90

GRE - P. UNIVERSITÀ GREGORIANA

Indirizzo: P.zza della Pilotta, 4, 00187 Roma, Tel.: 06.67.01.51.31

MAR - P. FAC. TEOLOGICA "MARIANUM"

Specializzazione: Mariologia

Indirizzo: Viale Trenta Aprile, 6, 00153 Roma, Tel.: 06.581.44.41

PIB - P. ISTITUTO BIBLICO

Specializzazione: Egesi biblica, studi sul Vicino Oriente Antico, Indirizzo: Via della Pilotta, 25, 00187 Roma, Tel.: 06.67.01.62.03

PIO - P. ISTITUTO ORIENTALE

Specializzazione: Chiese Orientali, Indirizzo: P.zza S. Maria Maggiore, 7, 00185 Roma, Tel.: 06.67.01.71.17

PRO - CENTRO PRO UNIONE

Specializzazione: Teologia ecumenica, Indirizzo: Via S. Maria dell'Anima, 30, 00186 Roma, Tel.: 06.68.79.551

PUU - PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA

Specializzazione: Missiologia, Indirizzo: Via Urbano VIII, 16, 00120 Città del Vaticano, Tel.: 06.69.88.96.11

UPS - P. UNIVERSITÀ SALESIANA

Specializzazione: Scienze dell'educazione, psicologia, Indirizzo: P.zza Ateneo Salesiano, 1, 00139 Roma, Tel.: 06.87.29.01

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

Viale Castro Pretorio, 105, 00185 Roma, Tel.: 06 49 891